



## la **tua** rassegna stampa quotidiana



<a href="http://www.lavocedialba.it">www.lavocedialba.it</a> - 30/11/2020	Pg. 5
Banca di Cherasco dona nuovi computer all'Istituto Comprensivo "Sebastiano Taricco"	
<a href="#">Cuneo Dice</a> - 30/11/2020	Pg. 6
Cherasco, nuovi computer per l'Istituto Comprensivo Taricco	
<a href="http://Cuneo24.it">Cuneo24.it</a> - 30/11/2020	Pg. 7
Nuovi computer per l'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco	
<a href="#">Targato CN</a> - 30/11/2020	Pg. 8
Banca di Cherasco dona nuovi computer all'Istituto Comprensivo "Sebastiano Taricco"	
<a href="#">Idea Web Tv</a> - 30/11/2020	Pg. 9
Nuovi computer per l'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco	
<a href="#">Cuneo Cronaca</a> - 30/11/2020	Pg. 10
CHERASCO/ Nuovi computer per l'Istituto Comprensivo "Taricco" dalla Bcc	
<a href="#">Idea Web Tv</a> - 29/11/2020	Pg. 11
Restyling del totem "AIDO Fior di donatori" a Bra e la nuova campagna online di adesioni al dono (VIDEO)	
<a href="#">Il Braidese</a> - 27/11/2020	Pg. 12
Bra, Voucher per la digitalizzazione	
<a href="http://www.lavocedialba.it">www.lavocedialba.it</a> - 27/11/2020	Pg. 13
A Bra più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione	
<a href="#">Idea Web Tv</a> - 26/11/2020	Pg. 14
Bra: più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione	

<a href="#">Parlano di noi - Cuneo24.it - 26/11/2020</a> Bra: più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione	Pg. 15
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo Dice - 26/11/2020</a> Bra, più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione	Pg. 16
<a href="#">Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 24/11/2020</a> Aiuti alle imprese dalla Giunta	Pg. 17
<a href="#">Parlano di noi - Idea Web Tv - 19/11/2020</a> "Sostegno alle attività produttive": la lettera di Gianni Fogliato, sindaco di Bra	Pg. 18
<a href="#">Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 13/11/2020</a> Banca di Cherasco crede nel successo dei porri di Cervere	Pg. 19
<a href="#">Parlano di noi - Bra Oggi - 10/11/2020</a> Una beauty box per sostenere la ricerca: S'agapò	Pg. 20
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo 7 - 10/11/2020</a> Una beauty box per sostenere la ricerca: S'agapò	Pg. 22
<a href="#">Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 09/11/2020</a> BANCA DI CHERASCO ED EGEA «ALLEANZA» FA RISPARMIARE »	Pg. 24
<a href="#">Parlano di noi - fctp.it - 06/11/2020</a> Terminate le riprese del cortometraggio "Oltre ogni Cosa - Beyond Anything"	Pg. 25
<a href="#">Parlano di noi - Il Braidese - 06/11/2020</a> Bra: differito il pagamento di Tari e Tosap	Pg. 26

<a href="#">Parlano di noi - Il Sole 24Ore - Nord Ovest - 06/11/2020</a> Covid e consulti medici, Epicura triplica i ricavi con i dottori a domicilio	Pg. 27
<a href="#">Parlano di noi - Idea Web Tv - 04/11/2020</a> Bra: differito il pagamento di Tari e Tosap per le attività colpite dall'emergenza	Pg. 30
<a href="#">Parlano di noi - Targato CN - 04/11/2020</a> Bra rinvia il pagamento di Tari e Tosap per le attività colpite dall'emergenza	Pg. 31
<a href="#">Parlano di noi - Il Saviglianese - 04/11/2020</a> A sostegno del territorio	Pg. 32
<a href="#">Parlano di noi - Eco del Chisone - 04/11/2020</a> BANCA DI CHERASCO CON EGEA PER TARIFFE AGEVOLATE	Pg. 33
<a href="#">Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 04/11/2020</a> Egea e Banca di Cherasco a sostegno del territorio	Pg. 34
<a href="#">Parlano di noi - Idea - 04/11/2020</a> Egea rafforza il legame con Banca di Cherasco	Pg. 35
<a href="#">Parlano di noi - Bra Oggi - 03/11/2020</a> EGEA e BCC per il territorio	Pg. 36
<a href="#">Parlano di noi - La Repubblica - Torino - 02/11/2020</a> Il business delle diagnosi a distanza	Pg. 37
<a href="#">Parlano di noi - www.riviera24.it - 01/11/2020</a> Nel cuneese al via Porro Cervere 2020 in edizione "delivery"	Pg. 38

<a href="#">Parlano di noi - Targato CN - 01/11/2020</a>	Pg. 40
Il Porro di Cervere arriva direttamente a casa: presentato il progetto di delivery in sostituzione alla tradizionale fiera (VIDEO)	
<a href="#">Parlano di noi - Idea Web Tv - 01/11/2020</a>	Pg. 41
Egea e Banca di Cherasco a sostegno del territorio	
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 01/11/2020</a>	Pg. 42
CHERASCO/ Bcc, firmata la convenzione con Egea per tariffe luce-gas convenienti per i clienti	
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo Dice - 01/11/2020</a>	Pg. 43
Quest'anno i piatti della Fiera del Porro di Cervere arrivano direttamente a casa	
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo24.it - 01/11/2020</a>	Pg. 44
Porro Cervere "delivery" 2020: quest'anno le specialità vengono consegnate a domicilio	

# Banca di Cherasco dona nuovi computer all'Istituto Comprensivo "Sebastiano Taricco"

Dal'istituto di credito ancora un'iniziativa di sostegno alle scuole del territorio. I Pc portatili saranno utilizzati all'interno delle classi o concessi in comodato alle famiglie che ne faranno richiesta

La sede dell'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco

Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'Istituto Comprensivo "Taricco" di Cherasco, con cui la banca intrattiene un forte legame da anni.

L'Istituto Comprensivo "Sebastiano Taricco" conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.

"Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza", chiarisce Alberto Galvagno, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Taricco. "La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro istituto e la banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica. I computer serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola, verranno utilizzati all'interno delle classi, collegati alla lavagna multimediale oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta."

"L'istruzione è un valore fondamentale della nostra società. Siamo orgogliosi di poter aiutare i ragazzi dell'Istituto Taricco attraverso la donazione di strumenti informatici che in questo periodo di emergenza risultano essenziali", spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco. "Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia."

[Vai all'articolo originale](#)

# Cherasco, nuovi computer per l'Istituto Comprensivo Taricco

Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco, con cui la Banca intrattiene un forte legame da anni.

L'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.

*"Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza" chiarisce **Alberto Galvagno**, Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Taricco. "La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro Istituto e la Banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica. I computer serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola, verranno utilizzati all'interno delle classi, collegati alla lavagna multimediale oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta".*

*"L'istruzione è un valore fondamentale della nostra società. Siamo orgogliosi di poter aiutare i ragazzi dell'Istituto Taricco attraverso la donazione di strumenti informatici che in questo periodo di emergenza risultano essenziali" spiega **Giovanni Claudio Olivero**, Presidente di Banca di Cherasco. "Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia."*

Redazione  
CUNEO

[Vai all'articolo originale](#)

# Nuovi computer per l'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco

**Cherasco.** Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni **computer portatili** all'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco, con cui la Banca intrattiene un forte legame da anni.

L'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.

*"Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza" chiarisce Alberto Galvagno, Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Taricco. "La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro Istituto e la Banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica. I computer serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola, verranno utilizzati all'interno delle classi, collegati alla lavagna multimediale oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta."*

*"L'istruzione è un valore fondamentale della nostra società. Siamo orgogliosi di poter aiutare i ragazzi dell'Istituto Taricco attraverso la donazione di strumenti informatici che in questo periodo di emergenza risultano essenziali" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia."*

[Vai all'articolo originale](#)

# Banca di Cherasco dona nuovi computer all'Istituto Comprensivo "Sebastiano Taricco"

Dal'istituto di credito ancora un'iniziativa di sostegno alle scuole del territorio. I Pc portatili saranno utilizzati all'interno delle classi o concessi in comodato alle famiglie che ne faranno richiesta

La sede dell'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco

Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'Istituto Comprensivo "Taricco" di Cherasco, con cui la banca intrattiene un forte legame da anni.

L'Istituto Comprensivo "Sebastiano Taricco" conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.

"Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza", chiarisce Alberto Galvagno, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Taricco. "La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro istituto e la banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica. I computer serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola, verranno utilizzati all'interno delle classi, collegati alla lavagna multimediale oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta."

"L'istruzione è un valore fondamentale della nostra società. Siamo orgogliosi di poter aiutare i ragazzi dell'Istituto Taricco attraverso la donazione di strumenti informatici che in questo periodo di emergenza risultano essenziali", spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco. "Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia."

[Vai all'articolo originale](#)



# Nuovi computer per l'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco

Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco, con cui la Banca intrattiene un forte legame da anni.

L'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco conta, nell'anno 2020/2021, più di 1.360 alunni iscritti tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali. In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.

"Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza" chiarisce Alberto Galvagno, Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Taricco. "La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro Istituto e la Banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica. I computer serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola, verranno utilizzati all'interno delle classi, collegati alla lavagna multimediale oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta."

"L'istruzione è un valore fondamentale della nostra società. Siamo orgogliosi di poter aiutare i ragazzi dell'Istituto Taricco attraverso la donazione di strumenti informatici che in questo periodo di emergenza risultano essenziali" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia."

[Vai all'articolo originale](#)

# CHERASCO/ Nuovi computer per l'Istituto Comprensivo "Taricco" dalla Bcc

Di recente Banca di Cherasco ha donato alcuni computer portatili all'Istituto Comprensivo Taricco di Cherasco, in provincia di Cuneo, con cui la banca intrattiene un forte legame da anni. L'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco conta, nell'anno 2020/2021, più di 1360 alunni iscritti tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. L'utilizzo delle tecnologie all'interno delle aule è una prassi ormai consolidata grazie all'utilizzo di computer e lavagne multimediali.

**In questi mesi di emergenza la scuola si è organizzata per far fronte alle diverse situazioni e permettere così ai ragazzi di svolgere in totale sicurezza lo svolgimento delle lezioni. A sostegno di tale attività, Banca di Cherasco è intervenuta con un'azione concreta a favore di studenti e famiglie.**

*"Siamo grati per il supporto che Banca di Cherasco ci ha offerto: in questo periodo di emergenza sono gli aiuti concreti a fare la differenza" chiarisce Alberto Galvagno, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Taricco. "La donazione dei computer consolida un rapporto ormai duraturo tra il nostro Istituto e la Banca, la quale in passato aveva già contribuito al rinnovo dell'ormai obsoleto laboratorio di informatica. I computer serviranno ad aumentare il comparto tecnologico della scuola, verranno utilizzati all'interno delle classi, collegati alla lavagna multimediale oppure donati in comodato d'uso alle famiglie che ne faranno richiesta".*

**"L'istruzione è un valore fondamentale della nostra società. Siamo orgogliosi di poter aiutare i ragazzi dell'Istituto Taricco attraverso la donazione di strumenti informatici che in questo periodo di emergenza risultano essenziali" spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco. "Ora più che mai reputiamo necessario rafforzare il senso di comunità. La cooperazione con il territorio è uno degli strumenti che ci permette di affrontare al meglio questa fase critica e ci aiuta a guardare al futuro con fiducia".**

[Vai all'articolo originale](#)

# Restyling del totem “AIDO Fior di donatori” a Bra e la nuova campagna online di adesioni al dono (VIDEO)

Il recentissimo restyling del totem “AIDO Fior di donatori” (*disegno del vignettista cuneese Danilo Paparelli ndr*) posto tra **piazza Roma e via Sarti, a Bra**, gli ha dato “nuova vita” dopo gli inqualificabili atti vandalici del febbraio 2019. Questa mattina i nostri microfoni hanno raccolto le parole di **Sergio Provera** (*vice-presidente vicario della sezione braidese “Nicoletta Gorna” e membro del direttivo provinciale ndr*) e di **Gianfranco Vergnano** (*volto nazionale, provinciale e braidese dell’AIDO, l’associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule ndr*). Con l’occasione, è stata sottolineata **la nuova campagna di adesioni online, all’Aido**, data l’emergenza Covid-19.

[https://youtu.be/yZtdVdN\\_CBg](https://youtu.be/yZtdVdN_CBg)

[Vai all'articolo originale](#)



## Bra, Voucher per la digitalizzazione

Si amplia la platea delle piccole e medie imprese cittadine che potranno accedere ai voucher con cui finanziare un percorso di innovazione per la propria attività. Si tratta di un progetto avviato dal Comune di Bra in collaborazione con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio, che prevede la concessione di voucher a fondo perduto del valore di 250 euro per spese di digitalizzazione delle procedure di vendita superiori a 500 euro e di 350 euro per investimenti oltre i 700 euro. Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa originale siglato dagli enti coinvolti, l'accesso ai contributi era subordinato al fatto che le aziende, con sede operativa nel Comune di Bra e fatturato 2018 inferiore a 400 mila euro, avessero fatto registrare nel bimestre aprile/maggio di quest'anno un calo di fatturato pari ad almeno un terzo dello stesso periodo 2019. Per consentire a un maggior numero di imprese di accedere ai fondi, è stato eliminato il requisito della riduzione del fatturato per le categorie economiche i cui codici ATECO sono ricompresi nei diversi Decreti Ristori governativi.

Le domande dovranno essere presentate entro il 28 febbraio 2021, compilando il modello di richiesta pubblicato nella sezione "Servizi e procedimenti/Ragioneria" del sito web [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it) e inviandolo all'indirizzo pec [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it) insieme ai documenti richiesti dal bando.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Comune di Bra ([ragioneria@comune.bra.cn.it](mailto:ragioneria@comune.bra.cn.it) - tel. 0172.438111), l'Ascom Bra ([info@ascombra.it](mailto:info@ascombra.it) - tel. 0172.413030) o la Confartigianato Cuneo - sezione di Bra ([artigiani.bra@confartcn.com](mailto:artigiani.bra@confartcn.com) - 0172.429611).

# A Bra più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione

Si amplia la platea delle piccole e medie imprese cittadine che potranno accedere ai voucher con cui finanziare un percorso di innovazione per la propria attività.

Si tratta di un progetto avviato dal Comune di Bra in collaborazione con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio, che prevede la concessione di voucher a fondo perduto del valore di 250 euro per spese di digitalizzazione delle procedure di vendita superiori a 500 euro e di 350 euro per investimenti oltre i 700 euro.

Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa originale siglato dagli enti coinvolti, l'accesso ai contributi era subordinato al fatto che le aziende, con sede operativa nel Comune di Bra e fatturato 2018 inferiore a 400 mila euro, avessero fatto registrare nel bimestre aprile/maggio di quest'anno un calo di fatturato pari ad almeno un terzo dello stesso periodo 2019.

Per consentire a un maggior numero di imprese di accedere ai fondi, è stato eliminato il requisito della riduzione del fatturato per le categorie economiche i cui codici ATECO sono ricompresi nei diversi Decreti Ristori governativi.

Le domande dovranno essere presentate entro il 28 febbraio 2021, compilando il modello di richiesta pubblicato nella sezione "Servizi e procedimenti/Ragioneria" del sito web [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it) e inviandolo all'indirizzo pec [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it) insieme ai documenti richiesti dal bando.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Comune di Bra ([ragioneria@comune.bra.cn.it](mailto:ragioneria@comune.bra.cn.it) – tel. 0172.438111), l'Ascom Bra ([info@ascombra.it](mailto:info@ascombra.it) – tel. 0172.413030) o la Confartigianato Cuneo – sezione di Bra ([artigiani.bra@confartcn.com](mailto:artigiani.bra@confartcn.com) – 0172.429611).

[Vai all'articolo originale](#)

# Bra: più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione

Si amplia la platea delle piccole e medie imprese cittadine che potranno accedere ai voucher con cui finanziare un percorso di innovazione per la propria attività. Si tratta di un progetto avviato dal Comune di Bra in collaborazione con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio, che prevede la concessione di voucher a fondo perduto del valore di 250 euro per spese di digitalizzazione delle procedure di vendita superiori a 500 euro e di 350 euro per investimenti oltre i 700 euro.

Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa originale siglato dagli enti coinvolti, l'accesso ai contributi era subordinato al fatto che le aziende, con sede operativa nel Comune di Bra e fatturato 2018 inferiore a 400 mila euro, avessero fatto registrare nel bimestre aprile/maggio di quest'anno un calo di fatturato pari ad almeno un terzo dello stesso periodo 2019. Per consentire a un maggior numero di imprese di accedere ai fondi, è stato eliminato il requisito della riduzione del fatturato per le categorie economiche i cui codici ATECO sono ricompresi nei diversi Decreti Ristori governativi.

Le domande dovranno essere presentate entro il 28 febbraio 2021, compilando il modello di richiesta pubblicato nella sezione "Servizi e procedimenti/Ragioneria" del sito web [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it) e inviandolo all'indirizzo pec [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it) insieme ai documenti richiesti dal bando.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Comune di Bra ([ragioneria@comune.bra.cn.it](mailto:ragioneria@comune.bra.cn.it) - tel. 0172.438111), l'Ascom Bra ([info@ascombra.it](mailto:info@ascombra.it) - tel. 0172.413030) o la Confartigianato Cuneo - sezione di Bra ([artigiani.bra@confartcn.com](mailto:artigiani.bra@confartcn.com) - 0172.429611).

[Vai all'articolo originale](#)

# Bra: più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione

**Bra.** Si amplia la platea delle piccole e medie imprese cittadine che potranno accedere ai voucher con cui finanziare un **percorso di innovazione** per la propria attività. Si tratta di un progetto avviato dal Comune di Bra in collaborazione con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio, che prevede la concessione di **voucher a fondo perduto** del valore di 250 euro per spese di digitalizzazione delle procedure di vendita superiori a 500 euro e di 350 euro per investimenti oltre i 700 euro.

Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa originale siglato dagli enti coinvolti, l'accesso ai contributi era subordinato al fatto che le aziende, con sede operativa nel Comune di Bra e fatturato 2018 inferiore a 400 mila euro, avessero fatto registrare nel bimestre aprile/maggio di quest'anno un calo di fatturato pari ad almeno un terzo dello stesso periodo 2019. Per consentire a un maggior numero di imprese di accedere ai fondi, è stato eliminato il requisito della riduzione del fatturato per le categorie economiche i cui codici ATECO sono ricompresi nei diversi Decreti Ristori governativi.

Le domande dovranno essere presentate entro il 28 febbraio 2021, compilando il modello di richiesta pubblicato nella sezione **"Servizi e procedimenti/Ragioneria"** del sito web [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it) e inviandolo all'indirizzo pec [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it) insieme ai documenti richiesti dal bando.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Comune di Bra ([ragioneria@comune.bra.cn.it](mailto:ragioneria@comune.bra.cn.it) - tel. 0172.438111), l'Ascom Bra ([info@ascombra.it](mailto:info@ascombra.it) - tel. 0172.413030) o la Confartigianato Cuneo - sezione di Bra ([artigiani.bra@confartcn.com](mailto:artigiani.bra@confartcn.com) - 0172.429611).

[Vai all'articolo originale](#)

# Bra, più aziende potranno accedere ai voucher per la digitalizzazione

Si amplia la platea delle piccole e medie imprese cittadine che potranno accedere ai voucher con cui finanziare un percorso di innovazione per la propria attività. Si tratta di un progetto avviato dal Comune di Bra in collaborazione con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio, che prevede la concessione di voucher a fondo perduto del valore di 250 euro per spese di digitalizzazione delle procedure di vendita superiori a 500 euro e di 350 euro per investimenti oltre i 700 euro.

Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa originale siglato dagli enti coinvolti, l'accesso ai contributi era subordinato al fatto che le aziende, con sede operativa nel Comune di Bra e fatturato 2018 inferiore a 400 mila euro, avessero fatto registrare nel bimestre aprile/maggio di quest'anno un calo di fatturato pari ad almeno un terzo dello stesso periodo 2019. Per consentire a un maggior numero di imprese di accedere ai fondi, è stato eliminato il requisito della riduzione del fatturato per le categorie economiche i cui codici ATECO sono ricompresi nei diversi Decreti Ristori governativi.

Le domande dovranno essere presentate entro il 28 febbraio 2021, compilando il modello di richiesta pubblicato nella sezione "Servizi e procedimenti/Ragioneria" del sito web [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it) e inviandolo all'indirizzo pec [comunebra@postecert.it](mailto:comunebra@postecert.it) insieme ai documenti richiesti dal bando.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Comune di Bra ([ragioneria@comune.bra.cn.it](mailto:ragioneria@comune.bra.cn.it) - tel. 0172.438111), l'Ascom Bra ([info@ascombra.it](mailto:info@ascombra.it) - tel. 0172.413030) o la Confartigianato Cuneo - sezione di Bra ([artigiani.bra@confartcn.com](mailto:artigiani.bra@confartcn.com) - 0172.429611).

c.s.

BRA

[Vai all'articolo originale](#)





## Aiuti alle imprese dalla Giunta

La Giunta comunale ha esteso il differimento al 31 gennaio 2021 della scadenza del pagamento della seconda rata della Tari (tassa rifiuti) e della Tosap (tassa occupazione suolo pubblico permanente) anche alle attività economiche particolarmente penalizzate dalle restrizioni dell'ultimo Dpcm e dall'inserimento del Piemonte in zona rossa, come da codici Ateco contenuti nel decreto Ristori bis.

La decisione è stata assunta dal sindaco Gianni Fogliato e dai suoi assessori e segue l'analogo rinvio già deliberato nelle settimane scorse dall'esecutivo braidese per le attività colpite dalle misure legate all'emergenza coronavirus, relativamente alle categorie Ateco incluse nel decreto Ristori di fine ottobre.

Sempre sul fronte degli aiuti alle imprese, alle attività economiche e artigianali presenti in città, la Giunta comunale, in accordo con Ascom e Confartigianato, consentirà l'accesso ai voucher per la digitalizzazione delle imprese, indipendentemente dalle evidenze contabili di riduzione del fatturato durante il primo lockdown. L'iniziativa, inserita in un più ampio pacchetto di aiuti che concerne anche l'attivazione di linee di credito agevolato presso tre istituti locali che sostengono l'iniziativa (Banca di Cherasco, Banca d'Alba e Banco di credito Azzoaglio), permette alle piccole e medie imprese cittadine di ricevere un contributo per attivare un percorso di innovazione per la propria attività economica indirizzata a sviluppare percorsi di commercio on-line.

Maggiori informazioni sono sul sito del Comune, nella sezione Servizi e procedimenti/Ragioneria.

# “Sostegno alle attività produttive”: la lettera di Gianni Fogliato, sindaco di Bra

*Gentili consiglieri Luca Cravero, Marco Ellena e Giuliana Mossino (gruppo Lega Bra), accolgo con piacere la vostra lettera di sostegno all'attività di supporto alle realtà produttive braidesi messa in campo dal Comune di Bra, in costante sinergia e confronto con le competenti associazioni di categoria.*

*Mai come in questo periodo, è importante il contributo di tutti – nel rispetto delle competenze di ciascuno – per superare la difficile situazione generata dalle conseguenze dell'emergenza pandemica. L'Amministrazione comunale ha reputato prioritario, fin dalla prima fase dell'emergenza in primavera, essere a fianco del tessuto imprenditoriale cittadino. Un supporto che fin da subito si è esplicitato con il differimento delle imposte comunali per le categorie più colpite dall'emergenza, con la creazione di un relativo fondo compensativo che ha superato quota 100mila euro e un significativo pacchetto di aiuti in collaborazione con gli istituti bancari Banca di Cherasco, Banca d'Alba e Credito Azzoaglio, con l'Ascom e la Confartigianato. In particolare, grazie al protocollo d'intesa sottoscritto con i partner, sono state attivate linee di credito agevolato e contributi per permettere alle piccole e medie imprese cittadine di sviluppare percorsi di e-commerce e di formazione digitale.*

*Un aspetto che, come anche da voi sottolineato, reputiamo fondamentale, tanto che già dalla primavera sono disponibili in città app e servizi per acquisti e consegne a domicilio presso i negozi e le attività di vicinato, che verranno ora potenziate nella loro efficacia tramite questo impulso all'estensione della rete di vendita digitale. Nei prossimi giorni verrà inoltre lanciato un portale dedicato alla promozione del commercio e delle diverse eccellenze della nostra città, creato su misura, promosso da Comune, Ascom e Confartigianato e nato da una progettazione partecipata con gli stessi negozianti. Fanno parte di questo percorso l'ulteriore implementazione del commercio digitale o “a distanza” delle attività commerciali e artigiane braidesi in un unico sito di riferimento e un importante piano di comunicazione sinergico.*

*Azioni che sono già, quindi, nella direzione dei vostri contributi di idee, che terremo in considerazione anche per le prossime iniziative. Cogliamo lo spunto dell'utilizzo delle attività attualmente aperte al pubblico come “base” per quelle costrette a rimanere chiuse e ci impegniamo a sottoporre la questione alle associazioni di categoria competenti: potrebbe essere un'occasione di cooperazione e interscambio, come quella già positivamente sperimentata in primavera per la distribuzione delle mascherine direttamente nei negozi.*

*Nello spirito di collaborazione che ci auguriamo possa caratterizzare anche questi mesi invernali di emergenza e sperando che giungano presto buone notizie rispetto all'andamento del contagio nella nostra Regione e, quindi, al relativo allentamento delle misure restrittive, restiamo aperti e disponibili a un proficuo confronto. Intanto, continuiamo a rivolgere alla cittadinanza, anche per il vostro tramite, un forte appello: per i nostri acquisti e servizi scegliamo negozi e botteghe di vicinato, diamo valore a commercio e artigianato, sosteniamo le piccole e medie imprese cittadine spesso a conduzione familiare: sono il nostro grande patrimonio comune, da difendere e valorizzare.*

**Il sindaco di Bra, Gianni Fogliato**

[Vai all'articolo originale](#)



## Banca di Cherasco crede nel successo dei porri di Cervere

Strumenti finanziari per i produttori del Porro Cervere. In tanti credono al progetto di valorizzazione del «re verde» e, in particolare, la Banca di Cherasco che sostiene le iniziative del Consorzio a cui fanno parte 39 soci e aziende che lavorano il prodotto e possono così utilizzarne il marchio.

Così, anche se la Fiera quest'anno è stata cancellata a causa dell'emergenza Coviti, l'istituto di credito ha comunque attivato per gli agricoltori agevolazioni legate a coperture assicurative in caso di infortuni ed erogato contributi per la Pro loco «Amici di Cervere» che sta promuovendo il servizio delivery di consegna a domicilio di piatti a base di porri.

La valorizzazione «Anche quest'anno, ancora di più in questo contesto anomalo, abbiamo scelto di sostenere a 360 gradi il consorzio del Porro di Cervere, agricoltori e volontari - dice Danilo Rivoira, responsabile Area Commerciale della Banca di Cherasco -. Il nostro istituto è fortemente radicato sul territorio. Gli agricoltori sono una grande forza ed è nostro compito tutelarli e sostenerli nella loro attività: per questo, ogni anno, contribuiamo alla valorizzazione dei loro prodotti e, di conseguenza, della nostra terra».

Aggiunge Rivoira: «Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria, non abbiamo organizzato il tradizionale convegno e la premiazione del produttore più giovane, che fino allo scorso anno è stata testimonianza dell'attenzione della banca per il futuro e la sostenibilità del prodotto. Lo faremo, si spera, nel 2021, con condizioni migliori».

Concludono il presidente del Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela del Porro Giorgio Bergesio e il direttore Paolo Odello: «Ringraziamo la Banca di Cherasco che sostiene le nostre attività e i soci. La sua presenza sul territorio contribuisce alla crescita di tutta l'agricoltura e nello specifico di chi coltiva il porro»



## Una beauty box per sostenere la ricerca: S'agapò

Le aziende del territorio negli ultimi mesi si sono adoperate per reinventarsi e far fronte ai complessi cambiamenti sociali che sono in atto. Sono stati così messi in commercio nuovi prodotti e sono state fatte anche numerose donazioni agli ospedali in prima linea nella battaglia contro l'epidemia. Tra le tante aziende meritevoli c'è S'agapò Cosmetici, che ha appena lanciato un'iniziativa natalizia avvincente: è stata creata una beauty box per il Natale, di cui il 10% del ricavato verrà donato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo. Un gesto di solidarietà che porta con sé il desiderio di fare squadra nei momenti difficili, dimostrando così che insieme si è più forti. Chiara Lovera, responsabile S'agapò per il territorio di Era, così commenta l'iniziativa: "Siamo molto felici di questo nuovo progetto e del fatto che con questo regalo si possa aiutare qualcuno. Nella beauty box natalizia, sulla quale si può notare il logo di Candiolo, sono contenuti tre prodotti: il primo è un'acqua macellare prodotta in co-branding con la San Bernardo, ci sono poi nel cofanetto anche un elisir viso e una crema viso".

La beauty box sarà venduta attraverso due diverse modalità: "Venderemo la box alle aziende perché possano utilizzarla come regalo natalizio per i propri dipendenti, mentre la vendita diretta avverrà grazie all'inserimento del prodotto sulle-commerce, dando la possibilità alle persone di poterla acquistare Online - prosegue Chiara Lovera -. Sicuramente questa nuova chiusura non ha aiutato le aziende, non essendo permessa la vendita diretta in negozio abbiamo dovuto reinventarci per non porre alcun freno a questo progetto così bello e importante".

In queste settimane il progetto verrà sponsorizzato sui canali social, in particolare Facebook e Instagram, con l'hashtag SostieniCandiolo per far conoscere a una platea più ampia possibile l'iniziativa, la quale terminerà il 31 dicembre con la consegna dell'assegno simbolico alla Fondazione.

Le aziende si sono dimostrate molto interessate al progetto e la Bcc ha già provveduto all'acquisto di 250 box da regalare ai suoi clienti in vista delle festività natalizie.

"Ottobre è il mese della prevenzione del tumore al seno e la nostra beauty box si è inserita all'interno dell'iniziativa Life Is Pink, per sostenere la ricerca stando al fianco delle donne", prosegue Chiara Lovera, che sottolinea inoltre come S'agapò si sia reinventata in questi ultimi mesi e abbia posto in essere molte iniziative volte ad aiutare il personale sanitario e gli ospedali in difficoltà. Tra tutte sicuramente spicca lo spray di pura bava di lumaca al 98%, donato a medici e infermieri per evitare i danni alla pelle legati all'eccessivo utilizzo delle mascherine: "A marzo abbiamo donato all'ospedale di Verduno questo spray di pura bava di lumaca che viene utilizzata dai medici sia prima di mettere la mascherina per proteggere la pelle, sia dopo il turno come rimedio lenitivo. Le mascherine sono causa infatti di molti problemi alla pelle soprattutto se indossate per molte ore e gli operatori sanitari hanno molto apprezzato questo spray. In questo periodo ci si deve aiutare a vicenda". Lo spray in questione presenta una caratteristica unica: le chioccioline utilizzate per produrre la bava, si

nutrono solo di vegetali e per l'estrazione viene seguito il Metodo Cherasco, sinonimo di alta qualità del prodotto: "La bava che nasce da questo procedimento naturale è ricca di vitamine e non è formata grazie a un processo chimico: a tal proposito abbiamo messo in commercio uno spray igienizzante mani che può essere utilizzato anche per le superfici come computer, telefoni, chiavi. L'eccessivo utilizzo di alcool rovina infatti la pelle mentre la bava di lumaca svolge una funzione protettiva e antibatterica".

Per quanto riguarda la box natalizia, sarà in vendita sul sito [www.sagapocosmetici.com](http://www.sagapocosmetici.com) e uscirà al pubblico al posto di 134.70 euro a 99 euro, a partire dal 12 novembre. L'iniziativa finirà il 31 dicembre e a fine progetto tutti i donatori vedranno quanto è stato raccolto dalla box grazie alla consegna dell'assegno direttamente alla presidente della Fondazione, Allegra Agnelli.



## Una beauty box per sostenere la ricerca: S'agapò

Le aziende del territorio negli ultimi mesi si sono adoperate per reinventarsi e far fronte ai complessi cambiamenti sociali che sono in atto. Sono stati così messi in commercio nuovi prodotti e sono state fatte anche numerose donazioni agli ospedali in prima linea nella battaglia contro l'epidemia. Tra le tante aziende meritevoli c'è S'agapò Cosmetici, che ha appena lanciato un'iniziativa natalizia avvincente: è stata creata una beauty box per il Natale, di cui il 10% del ricavato verrà donato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo. Un gesto di solidarietà che porta con sé il desiderio di fare squadra nei momenti difficili, dimostrando così che insieme si è più forti. Chiara Lovera, responsabile S'agapò per il territorio di Era, così commenta l'iniziativa: "Siamo molto felici di questo nuovo progetto e del fatto che con questo regalo si possa aiutare qualcuno. Nella beauty box natalizia, sulla quale si può notare il logo di Candiolo, sono contenuti tre prodotti: il primo è un'acqua macellare prodotta in co-branding con la San Bernardo, ci sono poi nel cofanetto anche un elisir viso e una crema viso".

La beauty box sarà venduta attraverso due diverse modalità: "Venderemo la box alle aziende perché possano utilizzarla come regalo natalizio per i propri dipendenti, mentre la vendita diretta avverrà grazie all'inserimento del prodotto sulle-commerce, dando la possibilità alle persone di poterla acquistare Online - prosegue Chiara Lovera -. Sicuramente questa nuova chiusura non ha aiutato le aziende, non essendo permessa la vendita diretta in negozio abbiamo dovuto reinventarci per non porre alcun freno a questo progetto così bello e importante".

In queste settimane il progetto verrà sponsorizzato sui canali social, in particolare Facebook e Instagram, con l'hashtag SostieniCandiolo per far conoscere a una platea più ampia possibile l'iniziativa, la quale terminerà il 31 dicembre con la consegna dell'assegno simbolico alla Fondazione.

Le aziende si sono dimostrate molto interessate al progetto e la Bcc ha già provveduto all'acquisto di 250 box da regalare ai suoi clienti in vista delle festività natalizie.

"Ottobre è il mese della prevenzione del tumore al seno e la nostra beauty box si è inserita all'interno dell'iniziativa Life Is Pink, per sostenere la ricerca stando al fianco delle donne", prosegue Chiara Lovera, che sottolinea inoltre come S'agapò si sia reinventata in questi ultimi mesi e abbia posto in essere molte iniziative volte ad aiutare il personale sanitario e gli ospedali in difficoltà. Tra tutte sicuramente spicca lo spray di pura bava di lumaca al 98%, donato a medici e infermieri per evitare i danni alla pelle legati all'eccessivo utilizzo delle mascherine: "A marzo abbiamo donato all'ospedale di Verduno questo spray di pura bava di lumaca che viene utilizzata dai medici sia prima di mettere la mascherina per proteggere la pelle, sia dopo il turno come rimedio lenitivo. Le mascherine sono causa infatti di molti problemi alla pelle soprattutto se indossate per molte ore e gli operatori sanitari hanno molto apprezzato questo spray. In questo periodo ci si deve aiutare a vicenda". Lo spray in questione presenta una caratteristica unica: le chioccioline utilizzate per produrre la bava, si

nutrono solo di vegetali e per l'estrazione viene seguito il Metodo Cherasco, sinonimo di alta qualità del prodotto: "La bava che nasce da questo procedimento naturale è ricca di vitamine e non è formata grazie a un processo chimico: a tal proposito abbiamo messo in commercio uno spray igienizzante mani che può essere utilizzato anche per le superfici come computer, telefoni, chiavi. L'eccessivo utilizzo di alcool rovina infatti la pelle mentre la bava di lumaca svolge una funzione protettiva e antibatterica".

Per quanto riguarda la box natalizia, sarà in vendita sul sito [www.sagapocosmetici.com](http://www.sagapocosmetici.com) e uscirà al pubblico al posto di 134.70 euro a 99 euro, a partire dal 12 novembre. L'iniziativa finirà il 31 dicembre e a fine progetto tutti i donatori vedranno quanto è stato raccolto dalla box grazie alla consegna dell'assegno direttamente alla presidente della Fondazione, Allegra Agnelli.



## BANCA DI CHERASCO ED EGEEA «ALLEANZA» FA RISPARMIARE »

Dopo che ormai da mesi il rapporto con Egea si è fatto più stretto, da qualche settimana Banca di Cherasco offre ai clienti tariffe convenzionate per luce e gas e un canale diretto con la seconda industria di settore per fatturato e utenze a livello regionale. Ad accomunare le due realtà è la radicata presenza sul territorio sviluppata per rispondere a esigenze e necessità della clientela: la Banca con 25 filiali tra le province di Cuneo, Torino e Genova, Egea con 27 sportelli e diversi point tra Piemonte, Liguria e Lombardia. Le offerte sono rivolte a privati e famiglie oltre che a piccole e medie imprese e professionisti.

«Il binomio competenza industriale-passione per il territorio di Egea si sposa perfettamente con l'attenzione della nostra banca - commenta il presidente Giovanni Claudio Olivero -. Siamo lieti di far parte del gruppo Egea. Con questa cooperazione offriamo ai nostri clienti un servizio aggiunto. ponendoci da intermediari nella loro ricerca di risparmio su luce e gas. Come banca locale è nostro compito dare valore a chi, come noi, lavora per valorizzare la realtà e offrire il meglio».



# Terminate le riprese del cortometraggio “Oltre ogni Cosa - Beyond Anything”

Sono terminate le riprese del cortometraggio che affronta il tema di danza e disabilità "*Oltre ogni Cosa - Beyond Anything*", opera prima di **Alessia Olivetti**, scritto da **Andrea Murchio**, prodotto dalla stessa regista con ad **Ars et Labor**(produttore associato **Musicampus**).

Il corto è stato girato tra Savigliano, Cherasco, Ciriè e Lanzo Torinese.

Tra le location coinvolte, compaiono il Teatro Milanollo di Savigliano, l'Hotel I Somaschi di Cherasco, il Ponte del Diavolo a Lanzo Torinese, la Scuola Comunale di Danza di Ciriè.

Nel cast figurano tra gli altri **Alessia Olivetti**, **Aurora Roncon**, **Andrea Murchio**, **Viren Beltramo** e **Adriano Giaconelli**.

Realizzato con il contributo della **Banca di Cherasco**, della **Città di Ciriè** e del **Lions Club Ciriè d'Oria**, con il sostegno di **Film Commision Torino Piemonte** e della **Scuola Comunale di Danza di Ciriè** e con il patrocinio della **Città di Savigliano**.

*“Un metronomo detta il suo ritmo alle giovani allieve di un'accademia di danza. Cinzia, che tempo addietro è stata una étoile che ha mietuto successi sia in Italia che all'estero, ora insegna la sua arte proprio in quell'accademia. Fra le piccole ballerine spicca l'adorata Viola, sua figlia.*

*Ma proprio durante una lezione la donna si sente male e crolla in terra, dinanzi allo sguardo attonito e impaurito di Viola. Accompagnata dal marito Manuel a fare degli accertamenti, Cinzia viene messa a parte da un medico di una verità difficile da accettare: le analisi hanno appurato che è affetta da una grave malattia degenerativa.*

*La donna piomba nello sconforto. In un andirivieni fra presente e passato, assistiamo a situazioni felici alternate a momenti bui, in cui la donna vive in preda a depressione e scoramento. Come un puzzle i cui tasselli si incastrano con lo svolgimento del racconto, la vicenda assume i suoi contorni via via più nitidi e chiari agli occhi dello spettatore, in un crescendo di emozioni e di ritmo.”*

[Vai all'articolo originale](#)



## Bra: differito il pagamento di Tari e Tosap

La Giunta comunale di Bra ha disposto il differimento al 31 gennaio 2021 della seconda rata della Tari (Tassa Rifiuti) e della Tosap (flessa occupazione suolo pubblico permanente) per le categorie Ateco incluse nel Decreto Ristori (a titolo esemplificativo, bar, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, palestre, centri sportivi, piscine, cinema,...) e particolarmente colpite dalle misure legate all'emergenza Coronavirus. "Una decisione che segue i provvedimenti già assunti in primavera e che riteniamo importante per contribuire a garantire liquidità alle categorie interessate da chiusure o da riduzioni orarie in seguito alle misure prese del Governo per limitare la diffusione del contagio - spiega il sindaco Gianni Fogliato -. Siamo in attesa dei dettagli relativi al prossimo Decreto annunciato dal premier Conte e delle misure che saranno attuate nella nostra Regione. Ci attiveremo, qualora si renda necessario, per integrare il provvedimento comunale e per fare la nostra parte a sostegno del tessuto economico e imprenditoriale cittadino.' Un sostegno che si esplicita anche con l'incremento del Fondo comunale compensativo per le imprese che, con il recente nuovo stanziamento di 25mila euro derivanti dalla campagna "Io Aiuto Bra", raggiunge quota 100mila euro. Il Fondo, nato nel 2012 e volto al sostegno alle imprese tramite contributi sulle imposte comunali, in questo particolare anno di emergenza e visto l'impatto sulle attività produttive, è stato oggetto di più integrazioni, con lo scopo di supportare quanto più possibile le attività cittadine: avviato a inizio anno con una base 15mila euro, è stato incrementato di 50mila derivanti dall'avanzo di amministrazione 2019, successivamente aumentato di altri 10 mila euro tramite una variazione di bilancio, fino a raggiungere la quota attuale grazie alla nuova dotazione di 25mila euro, che verrà ratificata dal prossimo consiglio comunale. E' sempre attiva, inoltre, la possibilità per le piccole e medie imprese cittadine di richiedere voucher con cui finanziare le spese per attivare un percorso di innovazione per la propria attività economica, grazie all'accordo promosso dal Comune di Bra, con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio a sostegno delle realtà economiche e commerciali del territorio. Maggiori informazioni sul sito del comune di Bra, nella sezione "Servizi e procedimenti/Ragioneria"

# Covid e consulti medici, Epicura triplica i ricavi con i dottori a domicilio

## Covid e consulti medici, Epicura triplica i ricavi con i dottori a domicilio

Torino. Per la start up +225% di prestazioni nel trimestre di lockdown: oltre 6mila i servizi erogati sette giorni su sette sfruttando il digitale. Dopo un finanziamento da 2 milioni ora sta per partire un nuovo round

**Alessia Maccaferri**  
 Gli schemi ineludibili della finanza abbinati a quel pizzico di azzardo che serve per vincere a poker. Sono gli schemi di Epicura, la startup torinese che con il Covid ha sbancato il primo poliambulatorio italiano. Dopo un finanziamento da 2 milioni ora sta per partire un nuovo round. Epicura è la startup torinese che con il Covid ha sbancato il primo poliambulatorio italiano. Dopo un finanziamento da 2 milioni ora sta per partire un nuovo round. Epicura è la startup torinese che con il Covid ha sbancato il primo poliambulatorio italiano. Dopo un finanziamento da 2 milioni ora sta per partire un nuovo round.



La società è nata nel 2017. In alto: Gianluca Manitto, 29 anni, che fino a tre anni fa era un giocatore di poker professionista a livello internazionale, con il pallino del marketing. Poi con l'amico di sempre Alessandro Ambrosio, stessa età, una carriera iniziata in una boutique d'investimento per quotazioni di Borsa, ha deciso di creare un poliambulatorio medico digitale.



Alessandro Ambrosio, 29 anni, che fino a tre anni fa era un giocatore di poker professionista a livello internazionale, con il pallino del marketing. Poi con l'amico di sempre Gianluca Manitto, stessa età, una carriera iniziata in una boutique d'investimento per quotazioni di Borsa, ha deciso di creare un poliambulatorio medico digitale.



Gianluca Manitto e Alessandro Ambrosio, i fondatori di Epicura.

Durante il lockdown hanno supplito alle carenze del sistema sanitario nazionale portando assistenza ad anziani e persone che avevano bisogno di cura. E hanno lanciato servizi di telemedicina con video consulti.

Sono Gianluca Manitto e Alessandro Ambrosio, entrambi igenni, fondatori di Epicura, il primo poliambulatorio italiano, nato a Torino tre anni. La startup innovativa che, nel trimestre ha triplicato il fatturato, offre i propri servizi in dieci città italiane, grazie alla collaborazione di 700 professionisti. Epicura si prepara a scalare: dopo le nuove risorse raccolte nei mesi scorsi per due milioni di euro (da banche e Regione Piemonte), la startup annuncia un nuovo round.

Per la start up +225% di prestazioni nel trimestre di lockdown: oltre 6mila i servizi erogati sette giorni su sette sfruttando il digitale. Dopo un finanziamento da 2 milioni ora sta per partire un nuovo round. Alessia Maccaferri Gli schemi ineludibili della finanza abbinati a quel pizzico di azzardo che serve per vincere a poker.

Nasce dall'incontro di queste due anime Epicura, la startup torinese che con il Covid ha sbancato: il primo ambulatorio digitale italiano ha erogato circa 6mila prestazioni nel secondo trimestre di quest'anno, con +225% rispetto allo stesso trimestre del 2019. «Abbiamo triplicato il fatturato in quel periodo» racconta il ceo Gianluca Manitto, 29 anni, che fino a tre anni fa era un giocatore di poker professionista a livello internazionale, con il pallino del marketing. Poi con l'amico di sempre Alessandro Ambrosio, stessa età, una carriera iniziata in una boutique d'investimento per quotazioni di Borsa, ha deciso di creare un poliambulatorio medico digitale.

«L'idea iniziale è venuta da un nostro amico, Alessandro Picatto (ora socio di minoranza ndr.), che si era reso conto di come fosse difficile trovare un fisioterapista a domicilio e pensava di fare un sito di ricerca» racconta Manitto. «Noi abbiamo preso questa intuizione e l'abbiamo sviluppata. SocialFare ci ha aiutato a trasformare una idea nata da due ragazzini in un salotto in un vero e proprio progetto di business mentre I3P ci ha sostenuto nella raccolta di capitali». Nell'acceleratore di innovazione sociale di Torino, la startup era una delle 4 su 200 selezionate tre anni fa, mentre la collaborazione con l'incubatore del Politecnico ha contribuito alla scalata.

Così dopo l'aumento di capitale per un milione dell'anno scorso attraverso la piattaforma di crowdfunding Mamacrowd, Epicura ha aggiunto di recente due milioni di euro: 1,45 milioni di finanziamento sono stati messi a disposizione dalle banche (UniCredit, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca di Cherasco e Bcc Casalgrasso e Sant'Albano Stura) e goom ila dall'aggiudicazione del bando Sc-Up di FinPiemonte (interamente a fondo perduto) dedicato proprio alla realizzazione di progetti di sviluppo di startup tecnologiche che abbiano già raccolto dal mercato capitali di rischio.

«Siamo pronti per un nuovo round - annuncia Manitto - Dobbiamo investire ancora sulla tecnologia, in particolare sulla piattaforma che abilita i servizi». Perché qui sta molto del successo di Epicura: poter accedere in modo semplice e diretto a servizi sanitari e socio-assistenziali accessibili 7 giorni su 7 e con un tempo medio di attesa inferiore alle 24 ore.

«Quando una persona ha un problema di salute, che sia prenotare una visita medica o aiutare una madre anziana, oltre ad avere il problema, deve affrontare una serie di questioni complicate del tipo: come faccio a prenotare o come faccio ad andare alla visita fuori dall'orario di lavoro. Noi vogliamo risolvere queste inefficienze» racconta Manitto, che si avvale di uno staff di 30 persone.

Un network di 700 professionisti offre in dieci città (Torino, Milano, Roma, Firenze, Napoli, Bologna, Brescia, Genova, Catania e Verona) sedute di fisioterapia, prestazioni infermieristiche e servizi di assistenza diurna e notturna per anziani, malati, disabili, in casa, in ospedale, presso case di riposo. Oppure massaggi terapeutici, trattamenti osteopatici, visite mediche generiche, pediatriche o veterinarie.

Appena è scattata l'emergenza Covid, Epicura è andata a coprire le carenze della sanità pubblica sul territorio, sfruttando al massimo il digitale. «Quando gli altri hanno cominciato a chiudere, noi siamo stati aperti ed efficienti come sempre. Si sono rivolte a noi le persone che non riuscivano a contattare il medico di base oppure coloro che si sono visti posticipare una visita in una struttura ospedaliera o in ambulatorio. L'incremento maggiore è stato dunque sulla medicina generale e i servizi infermieristici - spiega Manitto - È cresciuta abbastanza l'assistenza domiciliare agli anziani e parallelamente abbiamo incrementato la telemedicina grazie a consulenze telefoniche e video-consulti a distanza con il medico, il pediatra, il veterinario.

Quei pazienti, per esempio, che stavano vedendo lo psicologo in studio, li abbiamo spostati sul digitale. Insomma tutto il possibile per ridurre gli spostamenti non indispensabili». Sono oltre cento tra medici, infermieri, veterinari, nutrizionisti e psicologi, i professionisti disponibili che rispondono al bisogno di tutti coloro che necessitano di un confronto o di un consiglio sulla gestione di una terapia in corso, sull'insorgenza di sintomi che potrebbero destare preoccupazione ma anche di dialogo. L'intenzione è di espandere ulteriormente questi servizi di telemedicina, che con Covid hanno mostrato tutte le loro potenzialità.

Per i servizi di assistenza domiciliare per anziani, il poliambulatorio digitale risponde con programmi di assistenza di lunga durata tramite l'impiego di figure socio-assistenziali anche con badanti e family tutor dedicati.

Prima di Covid Epicura aveva già colto due fenomeni: l'invecchiamento della popolazione e le carenze della sanità pubblica e del welfare. In tre anni di attività, ha erogato più di 27mila ore di interventi domiciliari, prendendosi cura di oltre 3.500 famiglie in tutta Italia (di cui 500 tra Piemonte e Liguria). Lo zoccolo duro sono Torino, Milano e Roma. Al 10 ottobre scorso, solo in Piemonte e Liguria, 170 professionisti (su 700 a livello nazionale) hanno erogato oltre 2.600 (sulle 6mila nazionali). In Valle d'Aosta Epicura non ha professionisti fissi ma è disponibile per attivare videoconsulti e programmi di assistenza domiciliare a distanza (badanti), come in tutti i territori a livello nazionale.

# Bra: differito il pagamento di Tari e Tosap per le attività colpite dall'emergenza

La Giunta comunale di Bra ha disposto il differimento al 31 gennaio 2021 della seconda rata della Tari (Tassa Rifiuti) e della Tosap (Tassa occupazione suolo pubblico permanente) per le categorie Ateco incluse nel Decreto Ristori (a titolo esemplificativo, bar, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, palestre, centri sportivi, piscine, cinema,...) e particolarmente colpite dalle misure legate all'emergenza Coronavirus.

“Una decisione che segue i provvedimenti già assunti in primavera e che riteniamo importante per contribuire a garantire liquidità alle categorie interessate da chiusure o da riduzioni orarie in seguito alle misure prese del Governo per limitare la diffusione del contagio – spiega il sindaco Gianni Fogliato -. Siamo in attesa dei dettagli relativi al prossimo Decreto annunciato dal premier Conte e delle misure che saranno attuate nella nostra Regione. Ci attiveremo, qualora si renda necessario, per integrare il provvedimento comunale e per fare la nostra parte a sostegno del tessuto economico e imprenditoriale cittadino”.

Un sostegno che si esplicita anche con l'incremento, deliberato dalla Giunta comunale di Bra nella giornata di ieri, del Fondo comunale compensativo per le imprese che, con il recente nuovo stanziamento di 25mila euro derivanti dalla campagna “Io Aiuto Bra”, raggiunge quota 100mila euro.

Il Fondo, nato nel 2012 e volto al sostegno alle imprese tramite contributi sulle imposte comunali, in questo particolare anno di emergenza e visto l'impatto sulle attività produttive, è stato oggetto di più integrazioni, con lo scopo di supportare quanto più possibile le attività cittadine: avviato a inizio anno con una base 15mila euro, è stato incrementato di 50mila derivanti dall'avanzo di amministrazione 2019, successivamente aumentato di altri 10 mila euro tramite una variazione di bilancio, fino a raggiungere la quota attuale grazie alla nuova dotazione di 25mila euro, che verrà ratificata dal prossimo consiglio comunale.

E' sempre attiva, inoltre, la possibilità per le piccole e medie imprese cittadine di richiedere voucher con cui finanziare le spese per attivare un percorso di innovazione per la propria attività economica, grazie all'accordo promosso dal Comune di Bra, con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio a sostegno delle realtà economiche e commerciali del territorio. Maggiori informazioni sul sito del comune di Bra, nella sezione “Servizi e procedimenti/Ragioneria”

[Vai all'articolo originale](#)

# Bra rinvia il pagamento di Tari e Tosap per le attività colpite dall'emergenza

La Giunta comunale di Bra ha disposto il **differimento al 31 gennaio 2021 della seconda rata della Tari (Tassa Rifiuti) e della Tosap (Tassa occupazione suolo pubblico permanente)** per le categorie Ateco incluse nel **Decreto Ristori** (a titolo esemplificativo, bar, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, palestre, centri sportivi, piscine, cinema, etc.) e particolarmente colpite dalle misure legate all'emergenza Coronavirus.

*"Una decisione che segue i provvedimenti già assunti in primavera e che riteniamo importante per contribuire a garantire liquidità alle categorie interessate da chiusure o da riduzioni orarie in seguito alle misure prese del Governo per limitare la diffusione del contagio – spiega il sindaco **Gianni Fogliato** -. Siamo in attesa dei dettagli relativi al prossimo Decreto annunciato dal premier Conte e delle misure che saranno attuate nella nostra Regione. Ci attiveremo, qualora si renda necessario, per integrare il provvedimento comunale e per fare la nostra parte a sostegno del tessuto economico e imprenditoriale cittadino".*

Un sostegno che si esplicita anche con l'incremento, deliberato dalla Giunta comunale di Bra nella giornata di ieri, del **Fondo comunale compensativo per le imprese** che, con il recente nuovo stanziamento di 25mila euro derivanti dalla campagna **"Io Aiuto Bra"**, raggiunge quota 100mila euro. Il Fondo, nato nel 2012 e volto al sostegno alle imprese tramite contributi sulle imposte comunali, in questo particolare anno di emergenza e visto l'impatto sulle attività produttive, è stato oggetto di più integrazioni, con lo scopo di supportare quanto più possibile le attività cittadine: avviato a inizio anno con una base 15mila euro, è stato incrementato di 50mila derivanti dall'avanzo di amministrazione 2019, successivamente aumentato di altri 10 mila euro tramite una variazione di bilancio, fino a raggiungere la quota attuale grazie alla nuova dotazione di 25mila euro, che verrà ratificata dal prossimo consiglio comunale.

E' sempre attiva, inoltre, la possibilità per le piccole e medie imprese cittadine di richiedere **voucher con cui finanziare le spese per attivare un percorso di innovazione per la propria attività economica**, grazie all'accordo promosso dal Comune di Bra, con le locali Ascom e Confartigianato e gli istituti di credito Banca di Cherasco, Banca di Alba e Banco di Credito Azzoaglio a sostegno delle realtà economiche e commerciali del territorio. Maggiori informazioni sul sito del comune di Bra, nella sezione "Servizi e procedimenti/Ragioneria".

[Vai all'articolo originale](#)



## A sostegno del territorio

Alcuni mesi fa il rapporto tra Banca di Cherasco ed Egea si è fatto più stretto con l'adesione dell'istituto cheraschese come socio della "multiutility" albese. Una delle similitudini che accomuna le due realtà è la radicata presenza sul territorio nata per rispondere alle esigenze e alle necessità della clientela: la Banca con venticinque filiali tra le province di Cuneo, Torino e Genova, Egea con ventisette sportelli e diversi Egea Point tra Piemonte, Liguria e Lombardia.

Da qualche settimana, grazie a questa nuova sinergia, Banca di Cherasco offre ai propri clienti tariffe convenzionate per luce e gas e un canale diretto con la seconda realtà industriale di settore per fatturato e numero di clienti serviti, a livello regionale. Le offerte sono dedicate sia ai privati e alle famiglie che alle piccole e medie imprese ed ai professionisti, clienti tipici delle Banche del Credito Cooperativo.

«Il binomio competenza industriale-passione per il territorio di Egea si sposa perfettamente con l'attenzione al territorio della nostra Banca - spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco -. Siamo lieti di far parte del Gruppo Egea e di poterlo sostenere nelle attività sul territorio. Grazie a questa cooperazione, possiamo inoltre offrire ai nostri clienti un servizio aggiunto, ponendoci come intermediari nella loro ricerca di risparmio per quanto riguarda le tariffe luce e gas. Come Banca del territorio è nostro compito dare valore a chi, come noi, lavora per valorizzare le nostre zone ed offrire ciò che riteniamo essere il meglio per la nostra clientela e i nostri soci».

«La partnership con BCC Cherasco è parte integrante del nostro progetto di crescita che, se da un lato ci porta a guardare al territorio nazionale dove già operiamo, dall'altro ci impone fortemente di incrementare il radicamento sul nostro territorio attraverso sinergie con realtà di riferimento che condividono la nostra stessa "mission" e i principi di lealtà e responsabilità verso la comunità che sono il fondamento caratterizzante del nostro operato» dichiara l'ing.

PierPaolo Carini, amministratore delegato di Egea.



# BANCA DI CHERASCO CON EGEA PER TARIFFE AGEVOLATE

Accordo Banca di Cherasco ed Egea, una delle principali realtà di settore gas-luce a livello regionale, per tariffe agevolate da offrire ai privati, alle piccole e medie imprese e professionisti, clienti delle banche del Credito Cooperativo.





## Egea e Banca di Cherasco a sostegno del territorio

Alcuni mesi fa il rapporto tra Banca di Cherasco ed Egea si è fatto più stretto con l'adesione dell'istituto cheraschese come Socio della multiutility albese.

Una delle similitudini che accomuna le due realtà è la radicata presenza sul territorio nata per rispondere alle esigenze e alle necessità della clientela: la Banca con venticinque filiali tra le province di Cuneo, Torino e Genova, Egea con ventisette sportelli e diversi Egea point tra Piemonte, Liguria e Lombardia.

Da qualche settimana, grazie a questa nuova sinergia, Banca di Cherasco offre ai propri clienti tariffe convenzionate per luce e gas e un canale diretto con la seconda realtà industriale di settore per fatturato e numero di clienti serviti, a livello regionale. Le offerte sono dedicate sia ai privati e alle famiglie che alle piccole e medie imprese ed ai professionisti, clienti tipici delle Banche del Credito Cooperativo.

"Il binomio competenza industriale-passione per il territorio di Egea si sposa perfettamente con l'attenzione al territorio della nostra Banca" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Siamo lieti di far parte del Gruppo Egea e di poterlo sostenere nelle attività sul territorio. Grazie a questa cooperazione, possiamo inoltre offrire ai nostri clienti un servizio aggiunto, ponendoci come intermediari nella loro ricerca di risparmio per quanto riguarda le tariffe luce e gas. Come Banca del territorio è nostro compito dare valore a chi, come noi, lavora per valorizzare le nostre zone ed offrire ciò che riteniamo essere il meglio per la nostra clientela e i nostri Soci".

"La partnership con BCC Cherasco è parte integrante del nostro progetto di crescita che, se da un lato ci porta a guardare al territorio nazionale dove già operiamo, dall'altro ci impone fortemente di incrementare il radicamento sul nostro Territorio attraverso sinergie con realtà di riferimento che condividono la nostra stessa mission e i principi di lealtà e responsabilità verso la Comunità che sono il fondamento caratterizzante del nostro operato" dichiara l'ing. PierPaolo Carini.

Giovanni Claudio Olivero Presidente Banca di Cherasco Amministratore Delegato Gruppo EGEA ing. PierPaolo Carini

# Egea rafforza il legame con Banca di Cherasco

**Renovata e ampliata la sinergia che unisce le due realtà fortemente radicate nel territorio.**

**A**ltri due rapporti in un solo colpo: la Banca di Cherasco e Egea, la multiutility albese, hanno rinnovato e ampliato il loro legame. La banca ha aderito al gruppo Egea, presentando la sua attività e i suoi servizi ai clienti del gruppo. Il risultato è un canale diretto con la seconda realtà industriale di settore per fatturato e numero di clienti serviti, a livello regionale. Le offerte sono dedicate sia ai privati e alle famiglie che alle piccole e medie imprese e ai professionisti, clienti tipici delle banche del credito cooperativo. Il binomio competenza industriale-passione per il territorio di Egea si sposa perfettamente con l'attenzione al territorio della nostra banca», spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco, aggiungendo: «Siamo lieti di far parte del Gruppo Egea e di poterlo sostenere nelle attività sul territorio. Grazie a questa cooperazione, possiamo inoltre offrire ai nostri clienti un servizio aggiunto, ponendoci come intermediari nella loro ricerca di risparmio per quanto riguarda le tariffe luce e gas. Come banca del territorio è nostro compito dare valore a chi, come noi, lavora per valorizzare le nostre zone e offrire ciò che riteniamo essere il meglio per la nostra clientela e i nostri soci».



Alcuni mesi fa il rapporto tra Banca di Cherasco ed Egea si è fatto più stretto con l'adesione dell'istituto cheraschese come socio della multiutility albese. Una delle similitudini che accomuna le due realtà è la radicata presenza sul territorio, nata per rispondere alle esigenze e alle necessità della clientela: la banca, con venticinque filiali tra le province di Cuneo, Torino e Genova, Egea con ventisette sportelli e diversi "Egea point" tra Piemonte, Liguria e Lombardia.

Da qualche settimana, grazie a questa nuova sinergia, Banca di Cherasco offre ai propri clienti tariffe convenzionate per luce e gas e un canale diretto con la seconda realtà industriale di settore per fatturato e numero di clienti serviti, a livello regionale. Le offerte sono dedicate sia ai privati e alle famiglie che alle piccole e medie imprese e ai professionisti, clienti tipici delle banche del credito cooperativo.

Il binomio competenza industriale-passione per il territorio di Egea si sposa perfettamente con l'attenzione al territorio della nostra banca», spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco, aggiungendo: «Siamo lieti di far parte del Gruppo Egea e di poterlo sostenere nelle attività sul territorio. Grazie a questa cooperazione, possiamo inoltre offrire ai nostri clienti un servizio aggiunto, ponendoci come intermediari nella loro ricerca di risparmio per quanto riguarda le tariffe luce e gas.

Come banca del territorio è nostro compito dare valore a chi, come noi, lavora per valorizzare le nostre zone e offrire ciò che riteniamo essere il meglio per la nostra clientela e i nostri soci».

«La partnership con Bcc Cherasco è parte integrante del nostro progetto di crescita che, se da un lato d porta a guardare al territorio nazionale dove già operiamo, dall'altro d impone fortemente di incrementare il radicamento nella nostra area di elezione attraverso sinetgie con realtà di riferimento che condividono la nostra stessa mission e i prindpi di lealtà e responsabilità verso la comunità che sono il fondamento caratterizzante del nostro operato», dichiara l'amministratore delegato di Egea, PierPaolo Carini.



## EGEA e BCC per il territorio

Alcuni mesi fa il rapporto tra Banca di Cherasco ed Egea si è fatto più stretto con l'adesione dell'istituto cheraschese come socio della multiutility albese. Una delle similitudini che accomuna le due realtà è la radicata presenza sul territorio nata per rispondere alle esigenze e alle necessità della clientela: la Banca con venticinque filiali tra le province di Cuneo, Torino e Genova, Egea con ventisette sportelli e diversi Egea point tra Piemonte, Liguria e Lombardia.

Da qualche settimana, grazie a questa nuova sinergia, Banca di Cherasco offre ai propri clienti tariffe convenzionate per luce e gas e un canale diretto con la seconda realtà industriale di settore per fatturato e numero di clienti serviti, a livello regionale. Le offerte sono dedicate sia ai privati e alle famiglie che alle piccole e medie imprese ed ai professionisti, clienti tipici delle Banche del Credito Cooperativo.

“Il binomio competenza industriale-passione per il territorio di Egea si sposa perfettamente con l'attenzione al territorio della nostra Banca - spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente della Banca di Cherasco. - Siamo lieti di far parte del Gruppo Egea e di poterlo sostenere nelle attività sul territorio. Grazie a questa cooperazione, possiamo inoltre offrire ai nostri clienti un servizio aggiunto, ponendoci come intermediari nella loro ricerca di risparmio per quanto riguarda le tariffe luce e gas. Come Banca del territorio è nostro compito dare valore a chi, come noi, lavora per valorizzare le nostre zone ed offrire ciò che riteniamo essere il meglio per la nostra clientela e i nostri soci”.

“La partnership con BCC Cherasco è parte integrante del nostro progetto di crescita che, se da un lato ci porta a guardare al territorio nazionale dove già operiamo, dall'altro ci impone fortemente di incrementare il radicamento sul nostro Territorio attraverso sinergie con realtà di riferimento che condividono la nostra stessa mission e i principi di lealtà e responsabilità verso la Comunità che sono il fondamento caratterizzante del nostro operato” dichiara PierPaolo Carini.



## Il business delle diagnosi a distanza

Si chiama EpiCura la startup torinese che ha dato vita al primo poliambulatorio digitale d'Italia e che oggi, con l'emergenza sanitaria in corso, è in continua crescita.

EpiCura è stata creata dai 29enni Gianluca Manitto e Alessandro Ambrosio, amici dai tempi del liceo. Nonostante avessero intrapreso strade lavorative diverse, i due si sono ritrovati un giorno del 2016, a voler investire tutte le energie - e le diverse competenze - in un'impresa innovativa. «Grazie allo spunto datoci dal nostro amico cineseologo e massoterapista Alessandro Picatto ci siamo orientati sulla possibilità di creare una piattaforma che rendesse accessibili i servizi sanitari e socio assistenziali».

Da lì il percorso è stato veloce: sono stati individuati tra i progetti più interessanti dell'acceleratore torinese SocialFare e sono riusciti a raccogliere circa 120mila euro che hanno permesso di assumere le prime persone, nel 2019 poi la società ha chiuso un aumento di capitale di un milione di euro grazie anche a una delle più grandi campagne di crowdfuding dell'anno. A ottobre 2020 EpiCura può contare su nuove risorse finanziarie: 1.450.000 euro sono stati messi a disposizione da UniCredit, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca di Cherasco e BCC Casalgrasso e Sant'Albano Stura. Altri 500mila euro provengono dall'aggiudicazione del bando Sc-Up di FinPiemonte (interamente a fondo perduto).

Oggi il team di EpiCura è composto da trenta persone e la società conta circa 700 professionisti affiliati con servizi disponibili in dieci città: Torino, Milano, Roma, Firenze, Napoli, Bologna, Brescia, Genova, Catania e Verona.

«Il nostro obiettivo è dare alle persone la possibilità di mettersi in contatto tramite il nostro sito o il numero di telefono con medici, veterinari, psicologi, fisioterapisti, infermieri, nutrizionisti, assistenti domiciliari, prenotare consulenze o prestazioni 7 giorni su 7, nell'orario e nel luogo che si desidera e con un tempo medio di attesa di 24 ore». In poco meno di tre anni sono stati 30mila gli interventi domiciliari erogati e 4mila le famiglie servite. Nel secondo trimestre 2020 la pandemia ha fatto crescere la domanda e con Ornita prestazioni effettuate la crescita è stata del 225% rispetto al 2019.

«Il servizio più richiesto è quello di assistenza domiciliare ad anziani, malati e disabili - afferma Manitto - e in questo periodo è fondamentale l'apporto umano ed empatico. Abbiamo un team di sei persone che comprende esperti in selezione del personale e due psicologhe che selezionano le figure più adatte. Anche per i professionisti ci sono processi di feedback: quelli che non piacciono o hanno valutazioni negative da parte degli utenti finiscono di collaborare con EpiCura».

# Nel cuneese al via Porro Cervere 2020 in edizione "delivery"

di Fabio Rubero

**Cervere.** Si è svolta nella mattinata di oggi (sabato 31 ottobre) nella Valle dei Porri la presentazione del **Porro Cervere 2020** che, per questa particolare edizione, sarà strutturato con formula *delivery*. L'emergenza sanitaria in corso, naturalmente, impedisce lo svolgimento dell'evento nella sua formula classica così, anche per tutelare le tante persone che lavorano intorno alla preziosissima eccellenza cerverese, gli organizzatori hanno pensato ad una formula compatibile con il particolare momento che stiamo vivendo.

Sin da stasera, così, sarà possibile ordinare i piatti a base di Porro Cervere per riceverli comodamente a casa propria grazie al servizio di consegna a domicilio nelle date prestabilite. Chi deciderà di usufruire del servizio riceverà infatti un'elegante e personalizzata scatola denominata "Porro Box" all'interno della quale saranno presenti ben quattro diverse portate a base di Porro Cervere (Pastis d'Cesca, Flan al Porro Cervere con Bagna Cauda di Faule, Raviole d'la Fera, Salsiccia in sugo di Porro Cervere) cucinate da chi storicamente prepara le prelibatezze che in questi anni tutti hanno potuto apprezzare nei giorni della Fiera. E' possibile prenotare sin da ora la propria "Porro Box" chiamando tutti i giorni i numeri **334/3080090** o **334/9007280** dalle ore 19 alle ore 21. Le consegne avverranno nei giorni **7, 14 e 21 novembre** per tutti coloro i quali, entro il 4, l'11 ed il 18 novembre avranno prenotato la propria "Porro Box". Il prezzo è pari a **36 euro** ed il contenuto è per due persone (18 €/persona).

Tanti e prestigiosi gli ospiti presenti, a partire da **Mauro Bernardi**, presidente dell'ATL del Cuneese che ha sottolineato come, anche in un momento come questo, non si debba mai fermare la promozione del nostro territorio e dei suoi straordinari prodotti.

A fare gli onori di casa il sindaco di Cervere, **Corrado Marchisio**, che ha spiegato i motivi dell'importanza di questa particolare formula utile a tutelare un'intera tradizione.

Il presidente della Pro Loco di Cervere, **Giovanni Rinero**, ha evidenziato l'importanza dell'attività dei tanti volontari, anche per realizzare questa particolare formula.

Il senatore ed ex sindaco di Cervere, **Giorgio Maria Bergesio**, ha espresso la propria soddisfazione per la quantità e la qualità del prodotto di quest'anno, evidenziando come tra l'altro gli antichi Romani ritenessero il porro un prodotto anche curativo.

In rappresentanza del Consiglio Regionale, presente **Franco Graglia** che, tra le altre cose, ha voluto complimentarsi soprattutto con l'amministrazione comunale, la Pro Loco e il Consorzio per la Tutela del Porro Cervere

**Giandomenico Genta**, presidente della Fondazione CRC, ha spiegato come che chi ha come obiettivo lo sviluppo economico di un territorio, come la Fondazione da lui presieduta, non può non sostenere iniziative come queste.

**Gianfranco Mondino**, presidente della **Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano**, ha spiegato come il porro sia di fondamentale importanza per l'economia locale e che questa inedita formula, secondo lui, risconterà sicuramente un grande successo.

**Giovanni Quaglia**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, ha ribadito come in questo momento tutti debbano concorrere ad un solo obiettivo: "ricostruire la comunità".

**Antonio Miglio**, presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, ha spiegato come da ormai 30 anni la sua banca sostenga la Fiera e di come quasi 40 anni fa fu proprio la Cassa di Risparmio di Fossano ad acquistare un capannone che consentì di dare inizio alle serate gastronomiche negli anni diventate ormai famose alla Fiera del Porro Cervere.

Presente anche **Marco Carletto** (responsabile filiale di Cervere Banca di Cherasco) a testimoniare la vicinanza del suo istituto di credito alle tradizioni, secondo lui, da confermare e ribadire anche e soprattutto in questo particolare momento.

---

[Vai all'articolo originale](#)

# Il Porro di Cervere arriva direttamente a casa: presentato il progetto di delivery in sostituzione alla tradizionale fiera (VIDEO)

MP

Si è tenuta nella mattinata del 31 Ottobre, nel bel mezzo dei campi di porro, la conferenza stampa che ha visto impegnati: il sindaco di Cervere **Corrado Marchisio**, il consigliere regionale **Franco Graglia**, il presidente del consorzio per la tutela e valorizzazione del Porro Cervere onorevole **Giorgio Bergesio** e il presidente della Pro Loco **Giovanni Rinero**.

Una rivoluzione importante quella subita dal Porro Cervere: nonostante l'emergenza sanitaria da Covid-19 impedisca il momento conviviale all'interno del Pala Porro, l'organizzazione non ha voluto far rinunciare ai piatti tipici della fiera.

Al fine di fronteggiare la pandemia già da mesi è possibile trovare l'ortaggio tipico di Cervere nei banchi della grande distribuzione, questa operazione ha fatto registrare un incremento del 70% delle vendite.

*"Un porro sano e salubre - commenta il senatore Bergesio - al quale aggiungiamo la caratteristica curativa, come dicevano gli antichi romani. Noi siamo presenti in oltre 400 punti vendita del Nord-Ovest ai quali aggiungiamo la Lombardia. C'è una soddisfazione importante sulla richiesta del prodotto"*

*"L'obiettivo è la promozione del territorio - spiega il sindaco Marchisio - pensando a quello che è il prodotto e a quella che è un'economia locale. Questa è un'edizione speciale dove il porro diventa delivery, vogliamo portare un messaggio di speranza e un sorriso a tutte quelle famiglie cuneesi che crederanno in questo progetto"*

Le prenotazioni verranno prese chiamando al numero storico della fiera: 334 3080090 oppure al 3349007280, mentre le consegne avverranno nei giorni del 7, 14 e 21 novembre. Le prenotazioni dovranno essere effettuate rispettivamente entro il 4, 11 e 18 novembre. Il costo è di 18€ a persona, 36 per ogni box.

Una fiera storica, ormai da anni radicata nelle festività non solo cerveresi ma di tutta la provincia, come dimostrato dalla numerosa schiera di rappresentanti di istituzioni del territorio. Sono stati presenti alla conferenza il presidente della Cassa di Risparmio di Fossano **Antonio Miglio** e il presidente della Fondazione CRF **Gianfranco Mondino**, il presidente della Fondazione CRC **Giandomenico Genta**, il presidente della Fondazione CRT **Giovanni Quaglia** e il rappresentante di filiale di Cervere della banca di Cherasco **Carletto Marco**.

[Vai all'articolo originale](#)

# Egea e Banca di Cherasco a sostegno del territorio

*Da qualche settimana, grazie a questa nuova sinergia, Banca di Cherasco offre ai propri clienti tariffe convenzionate per luce e gas*

Alcuni mesi fa il rapporto tra Banca di Cherasco ed Egea si è fatto più stretto con l'adesione dell'Istituto cheraschese come Socio della multiutility albese. Una delle similitudini che accomuna le due realtà è la radicata presenza sul territorio nata per rispondere alle esigenze e alle necessità della clientela: la Banca con venticinque filiali tra le province di Cuneo, Torino e Genova, Egea con ventisette sportelli e diversi Egea point tra Piemonte, Liguria e Lombardia. Da qualche settimana, grazie a questa nuova sinergia, Banca di Cherasco offre ai propri clienti tariffe convenzionate per luce e gas e un canale diretto con la seconda realtà industriale di settore per fatturato e numero di clienti serviti, a livello regionale. Le offerte sono dedicate sia ai privati e alle famiglie che alle piccole e medie imprese ed ai professionisti, clienti tipici delle Banche del Credito Cooperativo.

*"Il binomio competenza industriale-passione per il territorio di Egea si sposa perfettamente con l'attenzione al territorio della nostra Banca", spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Siamo lieti di far parte del Gruppo Egea e di poterlo sostenere nelle attività sul territorio. Grazie a questa cooperazione, possiamo inoltre offrire ai nostri clienti un servizio aggiunto, ponendoci come intermediari nella loro ricerca di risparmio per quanto riguarda le tariffe luce e gas. Come Banca del territorio è nostro compito dare valore a chi, come noi, lavora per valorizzare le nostre zone ed offrire ciò che riteniamo essere il meglio per la nostra clientela e i nostri Soci".*

*"La partnership con BCC Cherasco è parte integrante del nostro progetto di crescita che, se da un lato ci porta a guardare al territorio nazionale dove già operiamo, dall'altro ci impone fortemente di incrementare il radicamento sul nostro Territorio attraverso sinergie con realtà di riferimento che condividono la nostra stessa mission e i principi di lealtà e responsabilità verso la Comunità che sono il fondamento caratterizzante del nostro operato", dichiara l'Ing. PierPaolo Carini*

[Vai all'articolo originale](#)



# CHERASCO/ Bcc, firmata la convenzione con Egea per tariffe luce-gas convenienti per i clienti

BRA - Alcuni mesi fa il rapporto tra Banca di Cherasco ed Egea si è fatto più stretto con l'adesione dell'Istituto cheraschese come socio della multiutility albese. Una delle similitudini che accomuna le due realtà è la radicata presenza sul territorio nata per rispondere alle esigenze e alle necessità della clientela: la banca con venticinque filiali tra le province di Cuneo, Torino e Genova, Egea con ventisette sportelli e diversi Egea point tra Piemonte, Liguria e Lombardia.

**Da qualche settimana, grazie a questa nuova sinergia, Banca di Cherasco offre ai propri clienti tariffe convenzionate per luce e gas e un canale diretto con la seconda realtà industriale di settore per fatturato e numero di clienti serviti, a livello regionale. Le offerte sono dedicate sia ai privati e alle famiglie che alle piccole e medie imprese ed ai professionisti, clienti tipici delle Banche del Credito Cooperativo.**

"Il binomio competenza industriale-passione per il territorio di Egea si sposa perfettamente con l'attenzione al territorio della nostra banca" spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco. "Siamo lieti di far parte del Gruppo Egea e di poterlo sostenere nelle attività sul territorio. Grazie a questa cooperazione, possiamo inoltre offrire ai nostri clienti un servizio aggiunto, ponendoci come intermediari nella loro ricerca di risparmio per quanto riguarda le tariffe luce e gas. Come banca del territorio è nostro compito dare valore a chi, come noi, lavora per valorizzare le nostre zone ed offrire ciò che riteniamo essere il meglio per la nostra clientela e i nostri soci".

"La partnership con Bcc Cherasco è parte integrante del nostro progetto di crescita che, se da un lato ci porta a guardare al territorio nazionale dove già operiamo, dall'altro ci impone fortemente di incrementare il radicamento sul nostro territorio attraverso sinergie con realtà di riferimento che condividono la nostra stessa mission e i principi di lealtà e responsabilità verso la comunità che sono il fondamento caratterizzante del nostro operato" dichiara l'Ing. Pierpaolo Carini.

[Vai all'articolo originale](#)



# Quest'anno i piatti della Fiera del Porro di Cervere arrivano direttamente a casa

*Organizzato un servizio di consegna a domicilio in tutta la Granda, prenotazioni entro il mercoledì. Il sindaco Marchisio: "Un evento sociale"*

Il Coronavirus non ferma la Fiera del Porro di Cervere. Se le misure anticovid impediscono l'allestimento del tradizionale Palaporro, la macchina organizzativa cerverese si è messa in moto per portare a casa di chi ne farà richiesta il menu a base di porri che ogni anno richiama migliaia di persone.

Da ieri sera è possibile ordinare i piatti a base di Porro Cervere e riceverli presso il proprio domicilio. La "Porro Box" conterrà diverse portate a base di porri: Pastis 'd Cesca, flan ai porri con Bagna Cauda di Faule, 'Raviole d'la Fera' e salsiccia e porri.

*"Un evento diverso, sociale - osserva il sindaco di Cervere **Corrado Marchisio** -. Portiamo il porro a casa della gente rispettando tutte le regole di sicurezza".*

A dispetto della pandemia il porro di Cervere ha registrato quest'anno un incremento importante delle vendite, riuscendo ad affermarsi nella grande distribuzione. Un canale che quest'anno ha registrato quest'anno un più 65%. *"Ci stiamo muovendo dal Nord-Ovest verso la Lombardia e verso il resto d'Italia - spiega **Giorgio Bergesio**, senatore e presidente del consorzio di valorizzazione e tutela del Porro di Cervere - I produttori delle nostre quaranta famiglie hanno lavorato incessantemente e produzioni sono di livello assoluto".*

Una crescita che passa anche attraverso la promozione televisiva. Nei giorni scorsi è stata registrata nella cosiddetta 'Valle dei Porri', una puntata di Melaverde che andrà in onda una domenica di novembre su Canale 5.

È possibile prenotare il "Porro box" chiamando i numeri 334/3080090 o 334/9007280 tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 21.

Le consegne avverranno il sabato pomeriggio, nei giorni 7, 14 e 21 novembre, la prenotazione va effettuata entro il mercoledì. Il prezzo è pari a 36 euro ed il contenuto è per due persone (18 euro a testa). Il servizio è disponibile in tutta la provincia di Cuneo.

L'iniziativa ha avuto il sostegno della Fondazione CRC, della Fondazione CRT, della Fondazione CRF, della Cassa di Risparmio di Fossano e della Banca di Cherasco, oltre al consueto supporto dell'Atl del Cuneese.

s.m.

[Vai all'articolo originale](#)

# Porro Cervere "delivery" 2020: quest'anno le specialità vengono consegnate a domicilio

di Fabio Rubero

**Cervere.** Si è svolta nella mattinata di oggi (sabato 31 ottobre) nella Valle dei Porri la presentazione del **Porro Cervere 2020** che, per questa particolare edizione, sarà strutturato con formula *delivery*. L'emergenza sanitaria in corso, naturalmente, impedisce lo svolgimento dell'evento nella sua formula classica così, anche per tutelare le tante persone che lavorano intorno alla preziosissima eccellenza cerverese, gli organizzatori hanno pensato ad una formula compatibile con il particolare momento che stiamo vivendo.

Sin da stasera, così, sarà possibile ordinare i piatti a base di Porro Cervere per riceverli comodamente a casa propria grazie al servizio di consegna a domicilio nelle date prestabilite. Chi deciderà di usufruire del servizio riceverà infatti un'elegante e personalizzata scatola denominata "Porro Box" all'interno della quale saranno presenti ben quattro diverse portate a base di Porro Cervere (Pastis d'Cesca, Flan al Porro Cervere con Bagna Cauda di Faule, Raviole d'la Fera, Salsiccia in sugo di Porro Cervere) cucinate da chi storicamente prepara le prelibatezze che in questi anni tutti hanno potuto apprezzare nei giorni della Fiera. E' possibile prenotare sin da ora la propria "Porro Box" chiamando tutti i giorni i numeri **334/3080090** o **334/9007280** dalle ore 19 alle ore 21. Le consegne avverranno nei giorni **7, 14 e 21 novembre** per tutti coloro i quali, entro il 4, l'11 ed il 18 novembre avranno prenotato la propria "Porro Box". Il prezzo è pari a **36 euro** ed il contenuto è per due persone (18 €/persona).

Tanti e prestigiosi gli ospiti presenti, a partire da **Mauro Bernardi**, presidente dell'ATL del Cuneese che ha sottolineato come, anche in un momento come questo, non si debba mai fermare la promozione del nostro territorio e dei suoi straordinari prodotti.

A fare gli onori di casa il sindaco di Cervere, **Corrado Marchisio**, che ha spiegato i motivi dell'importanza di questa particolare formula utile a tutelare un'intera tradizione.

Il presidente della Pro Loco di Cervere, **Giovanni Rinero**, ha evidenziato l'importanza dell'attività dei tanti volontari, anche per realizzare questa particolare formula.

Il senatore ed ex sindaco di Cervere, **Giorgio Maria Bergesio**, ha espresso la propria soddisfazione per la quantità e la qualità del prodotto di quest'anno, evidenziando come tra l'altro gli antichi Romani ritenessero il porro un prodotto anche curativo.

In rappresentanza del Consiglio Regionale, presente **Franco Graglia** che, tra le altre cose, ha voluto complimentarsi soprattutto con l'amministrazione comunale, la Pro Loco e il Consorzio per la Tutela del Porro Cervere

**Giandomenico Genta**, presidente della Fondazione CRC, ha spiegato come che chi ha come obiettivo lo sviluppo economico di un territorio, come la Fondazione da lui presieduta, non può non sostenere iniziative come queste.

**Gianfranco Mondino**, presidente della **Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano**, ha spiegato come il porro sia di fondamentale importanza per l'economia locale e che questa inedita formula, secondo lui, risconterà sicuramente un grande successo.

**Giovanni Quaglia**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, ha ribadito come in questo momento tutti debbano concorrere ad un solo obiettivo: "ricostruire la comunità".

**Antonio Miglio**, presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, ha spiegato come da ormai 30 anni la sua banca sostenga la Fiera e di come quasi 40 anni fa fu proprio la Cassa di Risparmio di Fossano ad acquistare un capannone che consentì di dare inizio alle serate gastronomiche negli anni diventate ormai famose alla Fiera del Porro Cervere.

Presente anche **Marco Carletto** (responsabile filiale di Cervere Banca di Cherasco) a testimoniare la vicinanza del suo istituto di credito alle tradizioni, secondo lui, da confermare e ribadire anche e soprattutto in questo particolare momento.

---

[Vai all'articolo originale](#)